

Via al monitoraggio delle transazioni di cereali



Un apposito **registro telematico**, istituito nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian) e ribattezzato **«Granaio Italia»**, terrà traccia di tutte le operazioni di **vendita o trasformazione di cereali e di sfarinati** a base di cereali, di provenienza nazionale e unionale o importati da Paesi terzi, **superiori a 5 tonnellate annue**.

Lo prevede un emendamento alla **legge di bilancio 2021** la cui finalità, attraverso la conoscenza dei quantitativi di frumento, mais e altri cereali in mano a **stoccatore, produttori e trasformatore**

, è migliorare la comprensione dei mercati e degli andamenti dei prezzi.

Le operazioni dovranno essere registrate entro 7 giorni lavorativi, ma sarà un **decreto del Ministero delle politiche agricole**, da emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, a stabilire le **modalità applicative** del registro.

La normativa prevede anche che in caso di mancata iscrizione al registro da parte di un soggetto obbligato si applicherà una **sanzione amministrativa pecuniaria** compresa tra un minimo di 5.000 e un massimo di 20.000 euro.

La nuova disposizione ha suscitato **pesanti critiche da Italmopa**, l'associazione di rappresentanza dell'industria molitoria, che la ritiene un ulteriore, pesante e ingiustificato **aggravio amministrativo ed economico** per le aziende del settore, dal momento che le informazioni utilizzate dal registro telematico sono già coperte da obbligatorietà, in quanto oggetto di adempimenti prescritti dalla **normativa sulla tracciabilità** nell'industria alimentare e da quella **fiscale sulla contabilità di magazzino**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 1/2021

Con Granaio Italia via al monitoraggio dei cereali

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale